



COMUNE DI MONTECRESTESE

Provincia del Verbano Cusio Ossola

DELIBERAZIONE N. 36
DEL 04.05.2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE VP7 AL P.R.G.C. VIGENTE AI SENSI DELL' ART. 17 COMMI 5-7 L.R. N. 56/1977 E S.M.I. E FASE DI VERIFICA PREVENTIVA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS - AVVIO PROCEDIMENTO E INDIVIDUAZIONE SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA DI VAS.-

L'anno DUEMILADICIASSETTE, addì QUATTRO del mese di MAGGIO alle ore 12,00, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		PRESENTI	ASSENTI
1) DOTT.SSA MIGUIDI SILVIA	SINDACO-PRESIDENTE	X	
2) PUNCHIA LUIGI	ASSESSORE	X	
3) PAPA GIANNI	ASSESSORE		X
TOTALE		2	1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. Izzo Vincenzo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Vista la variante strutturale al piano regolatore generale comunale vigente e di adeguamento al P.A.I., approvata dalla Regione Piemonte con delibera G.R. n. 6-4150 del 30.10.2006.-

Vista la variante parziale n. 1 al P.R.G.C. vigente approvata con delibera C.C. n. 27 del 28.09.2007.-

Vista la variante parziale n. 2 al P.R.G.C. vigente approvata con delibera C.C. n. 46 del 15.12.2008.-

Vista la variante parziale n. 3 al P.R.G.C. vigente approvata con delibera C.C. n. 12 del 20.03.2009.-

Vista la variante parziale n. 4 al P.R.G.C. vigente approvata con delibera C.C. n. 8 del 21.03.2012.-

Vista la variante parziale n. 5 al P.R.G.C. vigente approvata con delibera C.C. n. 30 del 21.10.2013.-

Vista la variante parziale n. 6 al P.R.G.C. vigente adottata con delibera C.C. n. 11 del 24/03/2017

Premesso che:

-la Società Ecogroup S.r.l. di Domodossola ha in corso la pratica n.426/16 presso il Suap di Domodossola relativa alla ripresa della coltivazione con variante al piano di recupero ambientale della cava Beola Roldo in Comune di Montecrestese;

-che l'intervento interessa una porzione di terreno comunale gravato da usi civici per il quale è già stata avviata la procedura di mutamento temporaneo di destinazione d'uso;

-che non appena formalizzato l'atto di concessione per quanto riguarda l'uso civico il Suap potrà convocare la conferenza decisoria per il rilascio del provvedimento unico autorizzativo;

-che sarebbe intenzione della Società Ecogroup S.r.l. procedere al termine dell'intervento al riuso di una parte del sito per attività di recupero rifiuti inerti, raccolta sfalci del verde e compostaggio, impianti di produzione energia rinnovabili, attività che, come emerso nella terza seduta della conferenza dei servizi del 28/09/2016, comportano la necessità di una destinazione urbanistica di tipo produttivo industriale/artigianale, relativamente a parte dell'area individuata a C.T. Foglio n.59 mappali 110-478 per mq. 3950 circa (vedi planimetria allegata)

-che attualmente l'area in base al P.R.G.C. vigente è destinata ad attività estrattiva e che al termine dell'intervento di recupero ambientale la stessa ritornerebbe a destinazione agricola;

-che con istanza del 20/10/2016 ns. prot. 4918 del 21/10/2016 la Società Ecogroup S.r.l. unitamente al Gruppo Investimenti Immobiliari (società proprietaria dell'area) hanno richiesto l'avvio della procedura di variante parziale al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art17 della L.R. 56/77 e s.m.i. per le motivazioni sopraindicate;

-che è interesse del Comune accogliere la richiesta, in quanto la realizzazione di un centro di raccolta di rifiuti inerti e sfalci del verde, sarebbe di sicura utilità per il territorio;

Ritenuto di accogliere la richiesta e quindi procedere alla fase di verifica di assoggettabilità alla VAS ed alle conseguente Variante Parziale al P.R.G.C. affidando l'incarico di organo tecnico per le considerazioni sul documento di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. e per l'eventuale formulazione della documentazione di esclusione di proseguimento delle procedure di V.A.S. all'Unione dei Comuni dell'Alta Ossola di cui questo Ente fa parte;

Di dare atto che per l'adozione del progetto preliminare della variante proposta si dovrà attendere l'approvazione definitiva della variante parziale VP6 al P.R.G.C. vigente ora in corso e che qualora, a seguito delle verifiche dei parametri urbanistici che verranno eseguite per la predisposizione della variante, risulti che la stessa non rientri nei casi previsti dall'art. 17 commi 5-7 della L.R. 56/77 si dovrà procedere ad una Variante di tipo strutturale ai sensi del comma 4 del medesimo articolo di legge.,

Di prendere atto che l'Ufficio Tecnico provvederà a richiedere i preventivi di spesa per la redazione degli atti suddetti i cui costi compresi quelli per l'attività dell'Organo Tecnico dell'Unione, saranno a

carico della Società istante e dovranno essere preventivamente introitati;

Visti altresì:

- il D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. relativamente alla procedura di valutazione ambientale strategica ed in particolare l'art. 5 comma 1 lettere p (autorità competente), q (autorità procedente) ed r (proponente);
- la delibera della G. R. n. 12-8931 del 9/6/2008 pubblicata sul B.U.R. n. 24 del 12.06.2008 all'oggetto "primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di V.A.S. di piani e programmi" ed in particolare l'aspetto riguardante i soggetti competenti in materia ambientale e l'autorità preposta alla V.A.S.;
- la Legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i. da ultimo modificata dalla Legge regionale n. 26 del 22 dicembre 2015, nonché le altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia, nonché il Piano Territoriale Regionale (PTR) approvato con DCR n. 122-29783 del 21 luglio 2011, ed il Piano Paesaggistico Regionale adottato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 20-1442 del 18 maggio 2015;
- l'Allegato 1 alla Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 25-2977 "Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)" che sostituisce, integrandolo, l'Allegato II alla D.G.R. 9 giugno 2008, n. 12-8931, inerente indirizzi specifici per la pianificazione urbanistica;

Considerato che la suddetta normativa e da ultimo l'Allegato 1 alla Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 25-2977 prevede che vengano individuati ed opportunamente distinti l'autorità competente e procedente dal soggetto competente in materia ambientale;

Evidenziato che i soggetti essenziali nel procedimento sono:

- **Autorità Procedente** alla VAS: Comune di Montecrestese a mezzo del Responsabile del Servizio;
- **Autorità Competente** alla VAS, occorre distinguere:
 - Comune di Montecrestese a mezzo dei suoi organi/uffici, se la competenza alla approvazione della VAS è il Comune (a titolo esemplificativo nel caso di variante parziale al P.R.G.C.);
 - Ente competente da individuarsi caso per caso: se la approvazione della VAS non è di competenza del Comune;
- **Organo Tecnico competente** in materia ambientale: nel caso che l'Autorità Competente sia il Comune, è necessario la individuazione del soggetto tecnico per garantire nel procedimento la terziarietà dall'autorità competente.

Vista l'attuale dotazione organica che non consente di individuare funzionari con specifica professionalità e competenza, diversi dal Responsabile del Servizio, che possano svolgere le funzioni di "organo tecnico competente" in materia ambientale;

Dato atto che:

- è dato avvio alla predisposizione della variante parziale al vigente P.R.G.C. in esecuzione della presente delibera ;
- il Comune, in quanto autorità preposta all'approvazione del provvedimento finale, svolge sia il ruolo **di autorità procedente** sia **di autorità competente** alla VAS ma che è necessario garantire nel procedimento la terziarietà dell'autorità competente per la VAS, funzione che ai sensi della D.G.R. n.12-8931 del 09.06.2008, deve essere assicurata tramite l'Organo Tecnico istituito ai sensi della L.R. 40/98;
- nel caso di amministrazioni non dotate di un proprio "organo tecnico" in materia ambientale, le stesse possono avvalersi di altra struttura individuata dall'ente, anche facendo ricorso a forme associate di esercizio di funzioni o mediante affidamento incarico esterno;
- che questo Ente fa parte dell'Unione Montana Alta Ossola , che ha costituito l'Organo Tecnico Intercomunale per le considerazioni sul documento di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. il cui

funzionamento è regolato dal regolamento approvato con delibera del Consiglio dell'Unione n.4/2014 ;

- che l'Amm.ne Com.le ha deciso di incaricare l'Organo Tecnico Intercomunale per le considerazioni sul documento di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. e per l'eventuale formulazione della documentazione di esclusione di proseguimento delle procedure di V.A.S;

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica, resi dai responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.-

Con voti unanimi resi nei modi e nelle forme di legge, dagli aventi diritto al voto.-

Vista la proposta della Sindaca e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

LA GIUNTA MUNICIPALE DELIBERA:

- 1) Di richiamare le sopra esposte premesse a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
- 2) Di avviare le procedure necessarie per la predisposizione della 7° variante parziale al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art. 17, della L.R. n. 56/1977 e s.m.i. o se del caso strutturale e della propedeutica fase di verifica di assoggettabilità della variante urbanistica al processo di valutazione ambientale strategica, come in premessa descritto;
- 3) Di affidare l'incarico di organo tecnico per le considerazioni sul documento di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. e per l'eventuale formulazione della documentazione di esclusione di proseguimento delle procedure di V.A.S. , all'Unione dei Comuni dell'Alta Ossola di cui questo Ente fa parte;
- 4) Di individuare nell'ambito della procedura di verifica preventiva di assoggettabilità a VAS della Variante parziale al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 bis. comma 4 della L.R. 56/77 quale **autorità competente**, coincidente con l'Amministrazione comunale, il Segretario Comunale Dott. Izzo Vincenzo.
- 5) Di individuare nell'ambito della procedura di verifica preventiva di assoggettabilità a VAS della Variante parziale al vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 bis. comma 4 della L.R. 56/77 quale **autorità procedente** il Responsabile del Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica del Comune di Montecrestese geom. Romeggio Maurizio.
- 6) Di dare atto che l'Organo Tecnico Intercomunale si esprimerà relativamente alla Variante parziale in piena autonomia e responsabilità, sulla assoggettabilità della stessa alla VAS in base ai contributi dei soggetti da consultare e nel rispetto delle linee guida di cui alla DGR n.12-8931 del 09.06.2008 e dell'allegato alla deliberazione della Giunta Regionale del 29.02.2016 n. 25.2977.
- 7) Di trasmettere copia della presente all'Ufficio Tecnico e al Segretario Comunale e demandare ai responsabili dei servizi l'adozione degli atti di attuazione della presente deliberazione.-
- 8) Di dichiarare, riscontrata l'urgenza di provvedere in merito, con votazione successiva unanime favorevole espressa in forma palese, il presente atto di immediata eseguibilità ai sensi dell'art.134 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 267.

Letto, approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
f.to DOTT.SSA SILVIA MIGUIDI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT. IZZO VINCENZO

VISTO: Si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, sotto il profilo della regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.Lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Autorità competente VAS)
f.to IZZO DOTT. VINCENZO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to GEOM. ROMEGGIO MAURIZIO

VISTO: Si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, sotto il profilo della regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
OLIVA MARINA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio il giorno ...12/05/2017..... e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Dalla Sede Municipale, li12/05/2017.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT. IZZO VINCENZO

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Dalla Sede Municipale, li

L'INCARICATA DAL SINDACO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio ed è divenuta esecutiva in data essendo trascorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Dalla Sede Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
